

## Danze peruviane al villaggio XX Aprile rassegna amatoriale: oggi il vincitore

BASTIA UMBRA - Musiche e danze peruviane saranno proposte questa sera alle ore 21 al centro sociale XXV Aprile. L'iniziativa è del gruppo Aciperum, l'associazione umbra che riunisce i cittadini peruviani, in collaborazione con il Comune di Bastia Umbra e l'Ufficio immigrati. Nel corso della serata sarà comunicato il vincitore della rassegna teatrale amatoriale.

## Zingari vicino alla Porziuncola Controlli delle forze dell'ordine

ASSISI - I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Assisi sono intervenuti ieri pomeriggio per controllare alcuni nomadi che si trovavano nei pressi della basilica della Porziuncola a Santa Maria degli Angeli. I militari dell'Arma sono stati allertati da alcuni turisti che erano stati infastiditi dai nomadi che chiedono l'elemosina.

## Marocchino arrestato dai carabinieri: era stato espulso ma girava a Santa Maria

ASSISI - Nella serata di giovedì carabinieri hanno arrestato K.A., 20 anni, nato a Fez (Marocco), poiché non aveva ottemperato al decreto di lasciare il territorio dello Stato italiano entro il termine di cinque giorni emesso dal Questore della Provincia di Ascoli Piceno. Il clandestino è stato bloccato alla stazione ferroviaria. Il giovane è stato condannato a 45 giorni di reclusione e all'immediata espulsione.

# Assisi Non piace il progetto. Sfiduciato il comitato Frana, residenti in guerra: "Pronti a bloccare i lavori"

ASSISI - In cento firmano un atto che sembra una dichiarazione di guerra. Per la frana di Torgiovanetto scendono in campo i cittadini di Armenzano e Costa di Trex. L'assemblea dell'altra sera nella sala parrocchiale di Pian della Pieve ha detto due cose pesanti sul futuro del caso frana. Innanzitutto che i residenti sono pronti a bloccare i lavori del muro di contenimento se verrà realizzato occupando mezza carreggiata della provinciale. E poi è arrivata la sfiducia per l'operato del Comitato. Che non deve morire (l'accusa è di essere stato poco incisivo e di aver informato poco), ma i residenti hanno chiesto di indire un'assemblea per eleggere nuovi rappresentanti. Il doppio atto di guerra arriva dopo un anno e mezzo vissuto tra rinvii, progetti faraonici, promesse e disagi. E l'altra sera, alla fine di una riunione effervescente, i residenti hanno messo i piedi nel piatto. Non contestano il muro di terra armata, ma ne contestano i termini dell'esecuzione: la realizzazione nel bel mezzo della provinciale 249. La base in rivolta promuove l'intervento del sindaco che ha fatto muovere la Protezione civile. E gli interrogativi che hanno agitato per mesi la montagna, sono diventati i mattoni su cui costruire la spallata.



Lite per la frana Residenti sul piede di guerra per la frana di Torgiovanetto. Sconfessato il Comitato

"Perché invadere la strada mettendo una grossa ipoteca sulla sua effettiva riapertura? Perché non realizzare l'opera fuori dalla carreggiata? E' certamente impossibile legare la sicurezza a due metri in più o meno rispetto all'inizio della sede stradale. E poi esisteva - dicono i residenti - già un progetto, redatto e firmato dallo stesso organismo (l'Alta Scuola) che prevedeva la realizzazione dell'opera completamente al

di fuori delle corsie di marcia, perché è stato abbandonato? E' vero che è una questione di soldi?" E ancora, sul muro armato: "Non si accettano altre giustificazioni o scuse - dicono i residenti - la strada va lasciata libera, abbiamo già avuto altre promesse, come la riapertura della strada prima dell'inverno scorso, mai mantenute. Se il muro si deve fare lo si faccia fuori dalla sede stradale".

Da Armenzano e Costa di Trex partono siluri ai lavori e al Comitato. Ma anche una richiesta di un incontro urgente alla Comunità montana del Subasio per rivedere la parte del progetto legata al muro e riprendere in mano quello del marzo scorso che non invadeva la sede stradale. Se la richiesta rimarrà lettera morta sono pronti a tutto: dalle azioni legali al blocco dei lavori. "Siamo stanchi - dicono i cento "ribelli" - di vedere come viene speso il denaro pubblico: basti pensare ai semafori lungo la 444 mai messi in funzione per la paura dei vari enti ad assumersi, in caso di movimento della frana e conseguenza chiusura delle sbarre, la responsabilità di bloccare tutta la dorsale montana collegata dalla ex statale. Mentre non ci sono i soldi per fare il primo progetto di muro si trovano invece i finanziamenti pubblici per la strada alternativa "all'alternativa", ovvero la strada di Pretata che, fin tanto che i semafori non verranno accesi, non ha niente a che fare con la frana di Torgiovanetto". Dall'assemblea a Pian della Pieve sono usciti anche i nomi di chi guiderà la rabbia dei residenti. Marina Rosati e Stefania Proietti sono state nominate portavoce.

L.Ben.

## Il fatto **Interviene il Comitato:** **soltanto lavori di pulizia** "Niente scempio per la Malvarina Fonti da recuperare"

ASSISI - Quello della fonte Malvarina, a Capodacqua, non è uno scempio come denunciato dalla coordinatrice della donne Ds di Assisi e Bastia Umbra, Claudia Travicelli a cui ha dato manforte Alessandro Trasimeni, vicesegretario provinciale dell'Uder. Lo assicura il Comitato Pozzolo di Viole e la Pro Loco di Capodacqua dopo le polemiche dei giorni scorsi. Anzi, Comitato e Pro loco spiegano come l'intervento sulla storica fonte non sia altro che un'operazione di recupero e di pulizia di un presidio che sta a cuore ai residenti.



Polemica Per la storica fonte

"Quella fonte - dicono Mario Settimi, Claudio Fabrizi, Alberto Fagotti e Giuliano Tili - non porta più acqua da decenni. Il Comitato, negli anni scorsi, è era attivato per rimettere a posto alcuni presidi importanti sul Subasio. Per esempio la chiesa di San Leonardo e la fonte di San

Vitale. E così abbiamo fatto anche stavolta. Abbiamo tolto il fango, sono stati tolti i rovi e la fonte, che era quasi scomparsa, ora è tornata visibile. Purtroppo in uno stato di conservazione tutt'altro che ottimale e per questo, ci impegniamo a per la redazione di un progetto di riqualificazione che poi manderemo agli Enti locali affinché si possano trovare i fondi per un recupero della fonte". Comitato e Pro loco spiegano anche come i tubi presenti erano uno per portare l'acqua e uno per far arrivare la corrente elettrica per cercare di illuminare la fonte. Insomma, per loro nessuno scempio. "Ma siamo contenti che quanti passano su quelle stradine, si siano preoccupati della salute della fonte". Anche se a qualcuno ha fatto gola una delle pietre salvate dall'incuria: una del all'ebberoatoio è stata rubata.

## Bettona Il dramma è avvenuto in casa. Aveva 63 anni Stamattina i funerali della donna morta cadendo

BETTONA - Si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa parrocchiale di Passaggio di Bettona i funerali della donna di 63 anni morta giovedì sera dopo una caduta in casa. Secondo quanto appurato dai carabinieri della stazione di Bettona, coordinati dal comandante della Compagnia di Assisi, il tenente Florinod Rosa, la donna, che era reduce da un intervento chirurgico di natura ortopedica, ha perso l'equilibrio ed ha battuto violentemente la testa. Inutili i soccorsi portati dai familiari, soprattutto dal marito che si trovava con la moglie all'interno dell'abitazione dove si è consumato il dramma. Quando il 118 e i carabinieri sono arrivati sul posto non hanno potuto far altro che constatare il decesso della sessantenne. Subito i primi riscontri, poi confermati dall'intervento del medico legale, hanno imboccato la strada del tragico incidente. Il fatto ha destato molta impressione nella comunità bettonese dove la donna era molto conosciuta.

## Bastia Umbra Calzetti, l'ex Lollì e la Aristei "Ho solo aiutato il sindaco"

BASTIA UMBRA - E' ancora caldo il dibattito sull'urbanistica che martedì 6 settembre approderà ad un consiglio comunale tematico nel corso del quale si parlerà anche del Prg. Sul casodell'ex Lollì, che ha acceso gli animi nelle ultime settimane, interviene il presidente della commissione edilizia, il Ds massimo Calzetti. "Credo di aver contribuito in maniera determinante affinché il sindaco e la maggioranza non adottassero un piano presumibilmente illegittimo e non comprensibile". Così Calzetti si difende alle accuse avanzate dal capogruppo

delle liste civiche, Rosella Aristei che, in una lettera indirizzata al primo cittadino, metteva in discussione il comportamento del presidente della commissione urbanistica rispetto alla pratica dell'area ex-Lollì. "Tale pratica - si legge in una nota di Calzetti - è stata complessa dall'inizio del suo iter; avendo dubbi sul procedimento avviato per la richiesta di variante e dopo aver raccolto ulteriori notizie, assumendomi in pieno la totale responsabilità, ho chiesto con lettera al sindaco, maggiori approfondimenti del caso, che si sono poi rivelati opportuni e positivi. E' stato

poi il primo cittadino che in piena autonomia proponeva al consiglio il ritiro della pratica". Calzetti poi rassicura la Aristei di "condividere e sostenere in pieno il programma di Lombardi", affermando che il suo voto sarà sempre a "disposizione del sindaco, del gruppo Ds e della maggioranza, senza preventivi ricatti e tranelli per nessuno". "Purtroppo - conclude - sto riscontrando con amarezza che chi si erge a difensore dei diritti dei cittadini, è il primo a strumentalizzare la buona fede ed il sano operato di altri".

Michela Dominici

## Bastia In costante crescita il numero degli utenti Centri estivi, un successo

BASTIA UMBRA - Bilancio più che positivo per i centri estivi organizzati quest'anno dall'amministrazione comunale a Bastia Umbra. Rispetto al 2004 si è infatti registrato un consistente incremento delle presenze giornaliera effettive, che alla fine, nelle sette settimane dei mesi di luglio e agosto, sono state 4863. Addirittura raddoppiato il numero dei ragazzi e bambini che hanno usufruito del servizio pasti; nelle sette settimane ne sono stati infatti erogati ben 2516. "Dati - spiega il vicesindaco con delega ai Servizi sociali, Giorgio Antonini - che dimostrano l'importanza del servizio per le famiglie bastiole, soprattutto per quelle in cui entrambi i genitori lavorano e non hanno il sostegno dei nonni o di altri nella cura dei figli. In questo modo, anche nei mesi estivi, quando le attività scolastiche e degli asili sono ferme, è stato dato un supporto concreto alle famiglie, che dalle 7,30 alle 14 hanno potuto affidare i loro figli nei

centri estivi, in compagnia di tanti coetanei e di operatori specializzati". Guardando al totale delle presenze effettive, il centro di XXV Aprile, gestito dall'Atmo, ne ha contate 1726; l'indirizzo sportivo, allestito grazie alla collaborazione con le società Libertas e la Gimnica, 1559; i centri Tam Tam e Costano, con la Goccia, hanno registrato rispettivamente 287 e 218 presenze, mentre i due centri gestiti dalla cooperativa Punto a capo, l'Albero degli Gnomi e Piccolo Mondo, hanno avuto 624 e 449 presenze complessive. "Al lavoro degli operatori e delle altre associazioni locali che hanno collaborato alle attività dei centri estivi - ricorda Antonini - occorre aggiungere la collaborazione con la Sogepu, che ha reso possibile lo svolgimento dei corsi di nuoto nella piscina comunale. Molto prezioso, per tutti i corsi, il supporto delle strutture scolastiche".

Roldano Boccali

## Il fatto Eventi e giochi fino a sabato prossimo Capodacqua tra festa e sfida Tocca al "Palio delle fonti"

ASSISI - Torna a Capodacqua l'undicesima edizione del Palio delle Fonti che, con il suo ricco programma di giochi popolari e gare sportive, coinvolgerà tutti gli abitanti della frazione, divisi per l'occasione nei rioni di Collicello e Passaggio. La manifestazione, terminerà il 10 settembre, è organizzata dalla Pro loco di Capodacqua con il patrocinio della parrocchia di Sant'Apollinare presso il centro sportivo parrocchiale. Per questa sera, a partire dalle 17 si svolgerà la ginkana in bici, mentre alle 20,30 da non perdere è l'entusiasmante caccia al tesoro. Domenica invece, alle 21, è previsto il tiro al canestro seguito dalla gara di briscola "lui e lei". Il calcio sarà il protagonista della serata di lunedì 5 settembre, mentre martedì sarà la volta delle sfide di bocce e pallacanestro a tre. Infine, per venerdì il programma prevede numerosi giochi, quello della casalinga, delle patate, della dea bendata, della mela affogata e dell'idraulico. Il palio si concluderà sabato con una cena che decreterà i vincitori. La pro-loco ricorda infine, che è in corso il tesseramento per l'anno 2005.

Michela Dominici

### NUMERI UTILI

ASSISI	
Comune	07581381
Uff. relazioni	0758138655
Segr. sindaco	0758138644
Vigili urbani	075812820
Prot. civile	0758138422
Acquedotto	0755009474
Serafico	075812411
Curia	075812483
Carabinieri	075812376
Polizia	075819091
Vigili del fuoco	075812222
Finanza	075813464
Forestate	0758043632
Ospedale	07581391
Guardia medica	0758043616
Ambulanza Cri	0758043500
Farmacia	075804262
"Antica"	075812552
"Falini"	0758065434
"S.M. Angeli"	0758042509
"Rossi"	075812350
"Sbrillo"	0758038019
BASTIA UMBRA	
Croce Rossa	0758004800
	0758011530
Comune	07580181
Uff. relazioni	0758018255
Segr. sindaco	0758001507
Biblioteca	0758018237
Vigili urbani	0758018223
Prot. civile	0758012737
Uff. parroc.	0758001070
C. salute	0758130701
Guardia medica	0758043616
Carabinieri	0758001509
Farmacia	0758000502
"Angelini"	0758001434
"Costantini"	0758002075
"S. Francesco"	0758012902
Pro Loco	0758011493
BETTONA	
Comune	0759869981
Segr. sindaco	0759869225
Materna	0759869235
Carabinieri	0759869124
Gua. medica	0758139274
Farmacia	0759869983
"Passaggio"	0759869103
CANNARA	
Comune	074272739
Vigili urbani	074272128
Carabinieri	074272143
Farmacia Irre	074272127
Pro loco	074272177